

LEZIONE ZERO PER LA SOSTENIBILITÀ

Riparte, per il terzo anno consecutivo nell’A.A. 2025/2026, la “Lezione Zero per la Sostenibilità”.

In questa edizione la Lezione Zero è un corso opzionale, declinato in quattro distinti insegnamenti a cui è possibile iscriversi singolarmente dalla propria pagina GOMP. Ciascun insegnamento, organizzato e tenuto da docenti di diversi Dipartimenti, è articolato in moduli interdisciplinari che inquadrano le tematiche nell’ampio dibattito sui temi dello sviluppo sostenibile.

Ogni insegnamento prevede il superamento di una prova finale che darà diritto all’acquisizione dei cfu specifici previsti dallo stesso, che saranno riconosciuti se inseriti nel proprio piano di studi.

Per qualsiasi dubbio o chiarimento è possibile rivolgersi alla segreteria didattica del Dipartimento che eroga l’insegnamento scelto.

SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI

Corso 1: Cibo. Natura, cultura e sicurezza alimentare
Docenti: Proff. Mario Ricca (referente), Giovanni Antonini, Fabio Bruni, Giulia Caneva
Erogato da: Dipartimento Giurisprudenza con Dipartimento di Scienze

Descrizione
Il corso si struttura in tre sezioni che includono una serie di lezioni.
La prima sezione sarà gestita dalla prof.ssa Caneva. Questa sezione si propone di fornire agli studenti la consapevolezza che la percezione attuale dello stretto legame fra l’uomo e la natura – e in particolare col mondo vegetale. L’etnobotanica, quindi, contribuisce a caratterizzare quel patrimonio culturale intangibile, che l’Unesco ha ritenuto patrimonio dell’umanità, auspicando azioni che contribuiscano a conservare queste conoscenze riducendone l’erosione. Il corso mira proprio a rendere gli studenti consapevoli che l’etnobotanica può giocare un ruolo importante in quanto elemento di unione fra la sapienza del passato e le esigenze della società contemporanea.
La seconda sezione sarà gestita dal prof. Ricca. Essa svilupperà la relazione natura/cultura e i dati antropologici forniti dalla metodologia etnobotanica in relazione ai temi della giustizia globale e della disciplina giuridica dei territori e del loro utilizzo in termini inclusivi e interculturali. A questo scopo l’attività didattica si focalizzerà sulla ‘radialità’ del cibo, intesa come l’attitudine dell’alimentazione e dei processi produttivi a esso connessi a fungere da fulcro per una molteplicità di attività umane.
Le sezioni gestite dalla prof. Caneva e dal prof. Ricca includeranno lezioni congiunte che avranno a oggetto le implicazioni pratiche e le possibili linee di azione suscettibili d’essere sviluppate ad esempio nelle aree peri-urbane, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 (Obiettivi: 2, 10, 11, 12, 15, 16) e con il ‘Quadro d’azione per promuovere lo sviluppo territoriale integrato’ fornito dal documento delle Nazioni Unite in merito agli ‘Urban-Rural Linkages: Guiding Principles’ (Principi guida in materia di connessioni urbano-rurali).
La terza sezione del corso sarà gestita in coordinamento dal prof. Antonini e dal prof. Bruni e articolata in due sottosezioni. Essa avrà a oggetto la sicurezza alimentare e l’analisi delle buone pratiche in materia alimentare. Entrambe le tematiche saranno trattate e poste in riferimento all’Agenda 2030 (Obiettivi 2, 3,12,14,15).

Per maggiori informazioni visita la pagina GOMP dedicata

Corso 2: La città sostenibile: azioni locali, impatti globali
Docenti: Proff. Paola Marrone (referente), Battista Gabriele, Carrus Giuseppe, Chiavola Ornella, Civiero Paolo, Evangelisti Luca, Gatta Valerio, Giovannelli Ambra, Marcucci Edoardo, Montella Ilaria, Nigro Marialisa, Palmieri Fulvio, Panzieri Stefano, Riganti Fulginei Francesco, Salvini Coriolano
Erogato da: Dipartimento di Architettura con i Dipartimenti di Scienze della Formazione; Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche; Scienze Politiche; Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica

Descrizione
L’obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti per comprendere attraverso quali azioni locali e soluzioni interconnesse sia possibile contribuire a creare un ambiente urbano sano, dal punto di vista ambientale, e resiliente agli impatti del cambiamento climatico, affrontando, in particolare, due temi importanti per la sfida della decarbonizzazione, fortemente dipendente dal sistema della mobilità e da quello della produzione energetica.
A questo scopo, il corso è così articolato:
• Introduzione all’Agenda 2023: Presentazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 Obiettivi inquadrati all’interno di un programma d’azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.
• Mobilità sostenibile: Fornisce le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere il ruolo della mobilità per lo sviluppo sostenibile approfondendo: (i) la rilevanza dei pilastri economici, sociali e ambientali della mobilità sostenibile; (ii) il ruolo dei governi e delle parti interessate nella pianificazione e implementazione di un sistema di trasporto intelligente, verde ed efficiente; (iii) la necessità di un approccio multidisciplinare per garantire una corretta valutazione dei problemi e delle soluzioni da adottare per favorire lo sviluppo sostenibile.
• Energia e città: Affronta alcuni aspetti che possono influire sul diverso rapporto tra produzione di energia e consumi energetici, soprattutto nella prospettiva di nuovi modelli di autoproduzione e consumo necessari per gestire l’energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) garantendo equità e accesso per tutti
• Soluzioni innovative per l’energia: fornire agli studenti una visione tecnica e integrata delle sfide energetiche contemporanee, con un focus particolare sull’efficienza energetica, l’integrazione delle fonti rinnovabili e le tecnologie sostenibili.

Per maggiori informazioni visita la pagina GOMP dedicata.

Corso 3: Cambiamenti climatici, dalla scala globale a quella locale
Docenti: Prof. Marcello Petitta (referente)
Erogato da: Dipartimento di Scienze

Descrizione
Il corso “Cambiamenti climatici, dalla scala globale a quella locale” ha come obiettivi:
• comprendere i processi fisico chimici che governano il riscaldamento globale, gli impatti sull’ecosistema Terra e sulle città, nonché le relazioni tra biodiversità, uso del suolo e servizi ecosistemici;
• analizzare le interazioni fra dimensioni scientifiche, economiche e politico diplomatiche del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla governance multilivello (Accordo di Parigi, COP, SDGs 11 13 15 17);
• progettare soluzioni adattative in ambito urbano (servizi climatici) e formulare proposte negoziali basate su scenari modellistici (IAM) attraverso attività di laboratorio e simulazione.

Per maggiori informazioni visita la pagina GOMP dedicata.

Corso 4: Modelli di produzione e consumo
Docenti: Proff. Laura Di Pietro (referente), Valerio Pieri, Francesco De Leonardis
Erogato da: Dipartimento di Economia Aziendale e Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione
Il corso “Lezione Zero per la sostenibilità: modelli di produzione e consumo” ha l’obiettivo di fornire concetti base teorici e pratici sul Goal 12 dell’Agenda 2030 e implicazioni manageriali, aziendali e giuridiche.
Il corso (9 CFU) si articola in 3 moduli (3 CFU cadauno).
• Modulo I: Economia Circolare, produzione e consumo responsabili.
• Modulo II: Corporate Sustainability: indicatori e rating ESG.
• Modulo III: Aspetti giuridici legati a economia Circolare, bioeconomia e sostenibilità.
Il modulo interdisciplinare, organizzato tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Dipartimento di Giurisprudenza, propone agli studenti un costruttivo dibattito su temi di attualità ed è arricchito da case study ed incontri con aziende.

Per maggiori informazioni visita la pagina GOMP dedicata